

Milano, nelle stazioni rifornimento carburanti rischio caos con gli adempimenti pratici della fattura elettronica

La preoccupazione di Figisc, il Sindacato gestori impianti stradali,
dopo le segnalazioni ricevute

Milano, 10 gennaio 2019 - Grandi difficoltà in questi primi giorni con la fattura elettronica in molte delle oltre 250 stazioni di carburanti milanesi. Lo rileva Figisc, il Sindacato dei gestori impianti stradali carburanti (Confcommercio Milano). Il Sindacato condivide le motivazioni che hanno portato all'adozione della fatturazione elettronica, ma vuole evitare il caos nelle stazioni di rifornimento carburanti ed auspica che, nel breve, si pensi a pratiche misure correttive.

Dall'avvio della fatturazione elettronica non sono, infatti, mancati episodi, segnalati al Sindacato dagli stessi operatori, che hanno ulteriormente accresciuto la preoccupazione dei gestori milanesi.

“Come ad esempio la richiesta, peraltro legittima, di alcuni giovani – segnala Paolo Uniti, segretario del Sindacato gestori – di emissione della fattura elettronica a fronte di un'erogazione di qualche euro di benzina nello scooter oppure la dimenticanza di molti piccoli imprenditori dei propri dati di identificazione fiscale. Episodi che creano fila alle casse del distributore. Per non parlare delle email e dei codici identificativi errati”.

“Inoltre - ricorda Uniti - nei prossimi mesi i gestori carburanti dovranno affrontare una seconda rivoluzione 'digitale' con l'obbligo dell'invio telematico dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate e, tra elaborazione di fatture elettroniche e invio telematico dei corrispettivi, qualcuno dovrà pur mettere il carburante nelle auto ed occuparsi degli altri servizi per l'automobilista”.



FIGISC SINDACATO MILANESE
GESTORI IMPIANTI STRADALI CARBURANTI

Corso Venezia 51 - 20121 Milano – Tel. 02.7750274 • Fax 02.7750697
figisc.anisa@unione.milano.it - www.confcommerciomilano.it